

Economia

TOCCANDO FERRO

«Dobbiamo ripensare il modo di lavorare nelle Pmi, per affiancare sempre più il manifatturiero e i servizi affinché i due ingranaggi della stessa macchina lavorino sempre più in sinergia»

Daniele Riva, Camera di Commercio

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Economia lecchese Il settore servizi è in forte crescita

Analisi. La nostra provincia è al 36° posto in Italia per il valore aggiunto prodotto da un singolo addetto Riva: «Serve sempre più sinergia con il manifatturiero»

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

Arriva dall'Istat la prima stima, con tanto di classifica territoriale, sulle principali variabili di produttività delle imprese, con la provincia di Lecco che si piazza non ai vertici ma comunque nella prima parte della classifica per quanto riguarda il valore aggiunto registrato per addetto.

Non ultimo, i dati Istat, inclusi nello studio dal titolo "Valore aggiunto e produttività imprese in 116 comuni capoluogo" messo a punto da Confartigianato nazionale, risalgono al 2015 e quindi oggi, con la metalmeccanica lecchese in ripresa da almeno un anno, ci si attende che siano di fatto migliori.

L'indagine

L'indagine realizzata per macro settori mostra che in provincia di Lecco, su 5.137 imprese considerate dall'indagine, che occupano 18.895 ad-

I dati dell'Istat relativi al valore aggiunto prodotto nei vari settori dell'economia

detti, il valore aggiunto complessivo è pari a 831.811.000 euro. Un dato, questo, non particolarmente brillante, che pone Lecco al 63mo posto, quindi nella parte bassa della classifica nazionale.

Ma le cose cambiano se si guarda a un altro dato qualitativo, quello del valore aggiunto per addetto che vede Lecco al 40mo posto su 116 con una cifra pari a 44.024 euro.

In un confronto con i vicini comaschi vediamo che la situazione si capovolge, con Como che si piazza al 40mo posto nel rank complessivo, con un valore aggiunto di 1,4 miliardi di euro mentre scende al 55mo posto nella produttività per addetto con 40.316 euro.

Tornando a Lecco, va ancora meglio se si guarda al solo settore dei servizi, dove il rank complessivo vede Lecco sempre al 63mo posto (con un valore aggiunto di poco più di 513 milioni di euro), mentre il valore aggiunto per addetto, con 37.811 euro, raggiunge il 36mo.

La posizione del valore per addetto cambia (in peggio se si guarda invece al comparto della manifattura estesa e delle costruzioni, con un rank per addetto al 56mo posto (qui Como ha il 44mo) con un valore di quasi 60.000 euro, mentre il valore aggiunto complessivo mantiene il 63mo con

318 milioni di euro. A seconda dei settori, Lecco mostra dunque ancora economie a diverse velocità, come ci dice anche il presidente di Confartigianato Imprese Lecco e anche della Camera di Commercio provinciale, Daniele Riva.

Il confronto

«Il confronto tra la produttività dei due comparti esaminati nel nostro territorio, messo poi in relazione con gli altri capoluoghi di provincia e città metropolitane a partire dal numero di aziende attive e di addetti - afferma Riva - fa riflettere su come l'incidenza del valore aggiunto e il suo impatto sull'economia locale, stia inesorabilmente cambiando. Il peso dei servizi pari al 61,8% con la nostra 36esima posizione rispetto alla 40 del manifatturiero e alla 63 generale, fa capire che il quadro in cui le nostre aziende si muovono è già cambiato. A partire da analisi come questa - aggiunge Daniele Riva - dobbiamo perciò continuare a insistere con un ripensamento generale del modo di lavorare nelle Pmi, per affiancare sempre più il manifatturiero e i servizi affinché i due ingranaggi della stessa macchina lavorino sempre più in sinergia con risultati economici che sono poi a favore di tutto il territorio».

Le città a confronto

RANK	1	2	3	6	40	47	55
	Milano	Bolzano	Siena	Monza	Lecco	Sondrio	Como
TOTALE							
Numero imprese	185.768	11.313	5.466	13.061	5.137	2.390	9.585
Addetti	744.283	42.819	19.467	40.518	18.895	8.177	34.884
Valore aggiunto	52.506.856	2.950.300	1.170.614	2.294.100	831.811	340.844	1.406.384
Produttività	70,547	68,902	60,133	56,620	44,024	41,683	40,316
MANIFATT. E COSTRUZIONI							
Valore aggiunto	8.973.454	1.092.651	329.859	839.278	318.094	92.375	338.082
Produttività	92,630	122,862	74,980	85,049	59,924	65,568	64,391
SERVIZI							
Valore aggiunto	43.533.403	1.857.650	840.755	1.454.822	513.717	248.469	1.068.301
Produttività	67,242	54,757	55,798	47,466	37,811	36,712	36,050
Peso servizi	82,9	63,0	71,8	63,4	61,8	78,3	76,0

FONTE: Confartigianato

L'EGO

I dati complessivi

Valore aggiunto per azienda La leadership va a Milano

Appartiene alla città metropolitana di Milano la leadership nel livello di valore aggiunto per addetto, con 70.547 euro considerando la media di tutti i settori d'impresa.

Un dato che pone Milano in linea con una creazione di valore pari a quella delle più produttive nazioni europee quali Gran Bretagna (terzo Paese Ue con 73.300 euro), Belgio (quarto, con 72.800 euro) e Svezia (quinto, con 71.800 euro). Guardando ai macro-settori, nell'area metropolitana milanese il valore più elevato si registra nei servizi, con 67.000 euro per addetto, mentre la posizione scende al quarto posto (su 116 fra province e

città metropolitane) per produttività nel manifatturiero esteso e costruzioni, con 93.000 euro per addetto.

Secondo uno studio di Confartigianato nazionale su base Istat 2015 diffuso nei giorni scorsi, dopo Milano la produttività per addetto vede al secondo posto Bolzano (68.902 euro), poi Siena (60.133 euro), Brindisi (con 58.160 euro), Roma (570.54 euro), Monza (56.620 euro), Parma (54.229 euro), Bologna (53.788), Cremona (53.654 euro) e Genova (52.772 euro).

Tornando al confronto internazionale, Bolzano supera la produttività media della Francia (che ha

62.600 di valore aggiunto per addetto), mentre Siena è in linea con quella dell'Olanda (60.800 euro) e Brindisi fa meglio della Germania (55.400 euro).

Retringendo l'osservazione ai macro-comparti del manifatturiero esteso e delle costruzioni (in sostanza dell'industria) la produttività più elevata è a Bolzano, con le imprese del comparto che producono 122.862 euro di valore aggiunto per addetto, seguita da Pavia (109.502 euro), Brindisi (97.928 euro), Milano (92.630 euro), Avellino (92.220 euro), Roma (88.337 euro).

Nei servizi (pari al 70% delle attività), Milano è prima (67.242 euro per addetto), seguita da Siena (55.798 euro), Bolzano (54.757 euro), Roma (52.196 euro), Verona (50.358 euro), Bologna (48.869 euro), Torino (48.406 euro). M.DEL.

Apri il Forum Ambrosetti Il premier Conte fra gli ospiti

Cernobbio

Da domani a Villa d'Este la "prima" di molti esponenti del Governo. E anche la prima di un umanoide giapponese

Si parte da uno zoom sui rapporti commerciali con la Russia (così preziosi per le aziende del nostro territorio), si esplora l'Europa arrivando poi come da tradizione alla giornata finale dedicata all'Italia. Il Forum Am-

brosetti apre i lavori domani mattina a Villa d'Este e chiude domenica: sarà anche l'occasione del debutto per molti esponenti del Governo italiano, a cominciare dal premier Giuseppe Conte sabato. La 44ª edizione inizierà con l'intervento dell'amministratore delegato di "The European House - Ambrosetti" Valerio De Molli. «Lo scenario di oggi e di domani per le strategie competitive» è il percorso che verrà affrontato con la stessa,

precisa ambizione, ribadiscono gli organizzatori: «Offrire alla classe dirigente internazionale e italiana un'occasione di approfondimento serio e qualificato - supportato da analisi e ricerche - sugli scenari geopolitici, economici, tecnologici e sociali e sulle loro implicazioni per le imprese e per i Paesi». Per il quinto anno consecutivo The European House - Ambrosetti si conferma primo Think Tank privato italiano, tra i primi dieci in Europa e nei



Il vicepremier Di Maio all'edizione 2017. Quest'anno tocca a Salvini e Conte

primi cento indipendenti su 6.846 a livello globale nell'edizione 2017 del Global Go To Think Tank Index Report dell'Università della Pennsylvania.

Domani si avrà anche il primo partecipante umanoide giapponese, l'HI-5, accanto al direttore dell'Intelligence Robotics Laboratory all'Osaka University Hiroshi Ishiguro. Torna inoltre la Peres Heritage Foundation, in omaggio allo statista israeliano fedelissimo dell'Ambrosetti.

Il sabato "europeo" sarà ancora più frizzante, considerando la Brexit e la situazione del Mediterraneo (interverrà anche il vicepremier Matteo Salvini, che si confronterà con il collega turco).

M. LUIA.